
Gio Ponti E Milano Guida Alle Architetture 1920 1

L'architettura nelle città italiane del XX secolo

Namasté. Un augurio per un collocamento mirato, mediato e condiviso dei disabili deboli

Italian Glass, Murano, Milan, 1930-1970

Gio Ponti

Milano. L'architettura dal 1945 a oggi

Guida all'architettura di Milano 1954-2015

Gio Ponti and Carlo Mollino

Architettura moderna in Milano

Digital Modernism Heritage Lexicon

Gio Ponti

Guida all'architettura italiana del Novecento

Promemoria di urbanistica, architettura, politica e altre cose

L' Interprete Milanese Ossia Guida

Bibliographic Guide to Art and Architecture

Giò Ponti, designer

Guida di Milano per veri milanesi

The Guide Post

La città, il viaggio, il turismo

Guida rapida d'Italia

Gio Ponti e Milano. Guida alle architetture 1920-1970. Ediz. illustrata

Modern City Revisited

A century of Milanese architecture from Cordusio to Bicocca

Casabella

Architettura di Egizio Nichelli (1937-1991)

Milano passo a passo

Milano

The School of Mathematics at Rome's University Campus

Milano confidential

Barcelona/Milán: Arquitecturas modernas en contacto

Editori a Milano (1900-1945). Repertorio

Annuario generale d'Italia guida generale del Regno

Arte e turismo

Catalog of the Avery Memorial Architectural Library of Columbia University

Guida curiosa ai luoghi insoliti di Milano

Gio Ponti and Milan. A Guide to the Works 1920-1970

Milano città d'acqua. Nuovi paesaggi urbani per la tutela dei navigli

Guida all'architettura di Milano 1954-2014

Gio Ponti

Guida di Milano e provincia

*Gio Ponti E
Milano Guida
Alle
Architetture
1920 1*

Downloaded
from
intra.itu.edu by
guest

WALLS HOOD

L'architettura nelle città
italiane del XX secolo

HOEPLI EDITORE

Gio Ponti e Milano. Guida
alle architetture

1920-1970. Ediz.

illustrataDigital

Modernism Heritage

LexiconSpringer Nature

*Namasté. Un augurio per
un collocamento mirato,
mediato e condiviso dei
disabili deboli* Newton

Compton Editori

Considers the

architectural works and
the friendship of Gio Ponti
and Carlo Mollino, two
Italian architects who
practiced their craft in the
mid-20th century. Part
intellectual history, part
biography and part
architectural analysis, this
book studies the life of
architecture created by
these two architects.

Italian Glass, Murano,

Milan, 1930-1970 Springer

Nature

The School of

Mathematics is a

masterpiece of the early
1930s by Gio Ponti, who is
today regarded as a
master of Italian

Modernism. Although

World War II bombings

shattered the coloured

stained-glass window that

once adorned the
balanced and harmonious
white travertine façade,
the building remains a
striking and significant
piece of architecture.

Although it underwent a
series of transformations
over the years before its
historical and artistic
relevance was recognised,
it can still be appreciated
and admired for its
magnificent expressivity.

Its uniqueness derives
from its complexity, such
as is often found in Italian
monuments of all ages: a
rare synthesis of urban
design, architecture, art,
industrial design,
historical archives and -
perhaps the first of its
kind - scientific

production in the field of
mathematics. This
illustrated report is a
synopsis of the extensive
technical research
documents produced by
the research team for
each step of the work. It is
also a premise for the
conservation

management plan
proposed at the end of
the full report. As in any
area of science,
knowledge is at the basis
of future action: we need
to understand today how
to take care of the
historical buildings of our
campus tomorrow -
buildings recognised
worldwide as architectural

and historical
monuments.

Gio Ponti FrancoAngeli

Dagli alberghi più

affascinanti ai negozi più
sorprendenti, dalle librerie
imperdibili ai ristoranti da
segnare assolutamente in
agenda, 247 idee per
vivere al meglio una città
che ha ben più di un asso
nella manica.

*Milano. L'architettura dal
1945 a oggi* Mondadori
Electa

81.2.11

*Guida all'architettura di
Milano 1954-2015*

Mondadori Electa

Aneddoti, curiosità e
racconti sorprendenti

sulla città Una guida che
nasce con l'obiettivo di
offrire al lettore una
Milano autentica,
affezionata alle sue
tradizioni ma anche
proiettata verso il futuro.

Riti, fiere, aperitivi giusti e
i posti in cui farli. I luoghi
più classici e quelli in cui
si è consumata la storia
della città, dalle
insurrezioni ai

bombardamenti, ma
anche i personaggi illustri
che hanno contribuito a
delineare nel corso dei
secoli l'identità

meneghina. Tra una fetta
di panettone e del riso
allo zafferano, tra

Alessandro Manzoni e

Giuseppe Verdi, questo

libro ci accompagna per la
città dei Navigli e del

Duomo, offrendo scorci insoliti tutti da scoprire. Tutto ciò che vorresti sapere e nessuno ti ha mai raccontato sul capoluogo lombardo Tra gli argomenti trattati: • il culto dell'aperitivo e il "Negroni sbagliato" • i tram, icona meneghina • lo shopping e la Rinascente • il rito della Nivola in Duomo • le bocce "alla milanese" • gli Oh bej, oh bej! Paolo Melissi È condirettore di «Satisfiction». Ha lavorato alle pagine culturali di varie testate nazionali ed è l'ideatore e l'organizzatore di "Passeggiate d'Autore", esplorazioni urbane affidate a scrittori, poeti, giornalisti e studiosi. Con la Newton Compton ha pubblicato Milano che nessuno conosce, Luoghi segreti da visitare a Milano e dintorni, Storia pettegola di Milano, 1001 quiz sulla storia di Milano, Le case straordinarie di Milano, Eroi, santi e tiranni di Milano e Guida di Milano per veri milanesi.

Gio Ponti and Carlo Mollino Maggioli Editore
Con la costruzione della Torre Velasca e del Grattacielo Pirelli, attorno alla metà degli anni Cinquanta, s'inaugura la via milanese alla modernità architettonica.

Ai nomi di Gio Ponti e dei BBPR si aggiungono, di lì a poco, quelli di Ignazio Gardella, Luigi Caccia Dominioni e Vico Magistretti, capifila di un gruppo di ottimi professionisti che, nel volgere di un decennio, realizzano abitazioni, uffici, impianti sportivi, parcheggi, dotando Milano delle strutture adeguate a una città dalle aspirazioni europee, oltre a renderla un museo a cielo aperto dell'architettura moderna. Il volume ripercorre la vicenda dell'architettura attraverso le schede critiche - illustrate con immagini realizzate per l'occasione - dei 160 edifici più significativi degli ultimi sessant'anni, segnalando molti altri degni di nota. Nella parte finale, una chiara e utile cartografia permette al lettore di orientarsi e di tracciare i propri itinerari di visita.

Architettura moderna in Milano

Sapienza Università Editrice
Barcelona y Milán, a pesar de ser dos ciudades muy diferentes respecto a la morfología y a la historia urbana (además, obviamente, de la diferente situación social y política que vivieron sus habitantes entre 1945 y 1977), presentan en gran parte del novecientos

características tipológicas convergentes que se pueden reconocer con facilidad, especialmente por lo que se refiere a muchas piezas arquitectónicas de la modernidad construidas a partir de los primeros años cincuenta, cuando los arquitectos más significativos de ambas ciudades entraron en un contacto amistoso y profesional intenso y continuado que se prolongó, con la incorporación de actores diferentes, hasta final del siglo XX. Pero los edificios que proyectaron estos arquitectos muestran afinidades más complejas y profundas de las que se podría pensar que se derivan de un simple cambio de ideas entre profesionales y tienen que ver con aspectos comunes del *genius loci* de ambas ciudades y con estrategias de difusión de los principios proyectuales. La interrelación entre ambas ciudades era, por una parte, una forma de escapar del sofocante control de la dictadura franquista, pero, por otra, era una forma de difundir la concepción de la modernidad de la Escuela de Milán, alejada del mito de la tecnología y cercana a la valoración del

contexto urbano y a una visión crítica de la historia. Pero esta conexión no solo fue en un sentido, ya que, si Milán influyó en Barcelona, también Barcelona influyó en Milán, y no únicamente en términos urbanos y arquitectónicos, sino también políticos, económicos y sociales.

Digital Modernism Heritage Lexicon Alinea Editrice

Il volume raccoglie tutti i principali argomenti relativi alla storia dell'arte oggetto delle prove (scritte e orali) degli esami regionali o provinciali per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di guida turistica. La trattazione ha un utile taglio pratico ed è integrata da: piante e tabelle riassuntive delle principali opere di ciascun periodo esaminato; 30 analisi di opere d'arte che ne illustrano le principali caratteristiche tecniche, stilistiche e storiche; numerosi itinerari che insegnano a preparare una visita guidata all'interno di una città o di una regione italiana; descrizione dei principali musei d'arte di ogni regione e delle loro collezioni. A queste si aggiungono una sezione

dedicata alla terminologia artistica e una ai principali termini artistici in quattro lingue straniere.

Gio Ponti HOEPLI EDITORE

Dopo il successo della prima edizione, la Guida alla Architettura di Milano, ritorna in una nuova edizione che include alcuni edifici costruiti in occasione di EXPO ed esempi recenti di architetture milanesi. La guida seleziona edifici e complessi architettonici (dagli anni Cinquanta ad oggi) presenti sia nel comune di Milano che nel suo hinterland, per permettere di affrontare nella loro complessità una serie di questioni centrali (abitazione, scuola, sistema bibliotecario, centri direzionali e polifunzionali, recupero delle aree industriali dismesse, ecosostenibilità, opere infrastrutturali, impianti sportivi e fieristici) con cui, nel corso degli ultimi sessant'anni, si sono confrontati architetti appartenenti a diverse generazioni e culture progettuali: Ernesto N. Rogers, Gio Ponti, Aldo Rossi, Marco Zanuso, Gae Aulenti, Vittorio Gregotti, Guido Canella, Kenzo Tange, Oscar Niemeyer, Renzo Piano, César Pelli, Massimiliano Fuksas,

Mario Cucinella, Cino Zucchi, Stefano Boeri, Antonio Citterio, Mauro Galantino, 5+1AA, PARK Associati, OBR e Piuarch, ecc. Per ogni edificio è fornita una scheda di presentazione con una o più fotografie, una piantina di dettaglio e una succinta scheda critica che dà conto della storia dell'edificio. Completano il volume una serie di cartine per zone di Milano che rimandano alle singole schede, in modo da poter organizzare itinerari e visite nelle diverse aree della città.

Guida all'architettura italiana del Novecento

Hoepli Editore

Rossa, verde, gialla e lilla:

Milano si racconta attraverso i colori. Un viaggio lungo le vie metropolitane per scoprire, ancora, una città che non vuole smettere di stupire. Da Molino Dorino a Precotto, da Affori a Rogoredo, da Comasina a San Donato, dallo Stadio di San Siro al Parco Nord: ogni fermata un racconto, una storia, una curiosità. Il villaggio degli spazzini, la Vergine delle Rocce del Borghetto, la scuderia Turner, Villa Mirabello, il Museo del Cinema; una drogheria, una torrefazione, una biblioteca o una tipografia: Milano

continua a essere una continua fonte di incontri e ci trasporta lungo un percorso avvincente, insolito, sempre appassionante attraverso la Storia e i suoi protagonisti. Tutte insieme queste storie compongono un quadro multiforme e variopinto in incessante evoluzione. Un quadro che intende divertire e appassionare il lettore, magari perfino spingerlo a continuare la ricerca, conoscere, approfondire. Dietro le quinte. Il deposito ATM di BBPR Da Mutinelli sulle orme del feltro Un anello è per sempre... da Chiaravalli Un pomeriggio alla scoperta di Trenno Sacro e profano in via Paolo Giovio Dove un tempo Berta filava, tra sushi e raclette Help the planet, help the future: il villaggio degli spazzini "Milan col coeur in man": l'asilo Mariuccia Luci al neon e marionette in via neera Speranze al capolinea: la forza di piano city A Villa Mirabello, alle origini dell'audible La scuderia turner Giacinta Cavagna di Galdana è storica dell'arte e collabora con l'Università degli Studi di Milano. Nel 2010 ha curato la prima monografia su Giovanni Ariboldi, allievo di Gio

Ponti. Affascinata dalla storia di Milano, cura visite guidate, sia per adulti che ragazzi, alla scoperta della città e dei suoi capolavori, attraverso itinerari inconsueti. Con la Newton Compton ha pubblicato Alla scoperta dei segreti perduti di Milano e La storia di Milano in 100 luoghi memorabili.

Promemoria di urbanistica, architettura, politica e altre cose Newton

Compton Editori Facing english text L'obiettivo de "I luoghi del contemporaneo - 2012" è fornire un'ampia ricognizione dei centri che operano nel settore del contemporaneo sull'intero territorio nazionale, proponendosi come strumento utile al visitatore o all'appassionato di arte contemporanea, come anche capace di indicare nuovi campi di ricerca specialistica, insieme alla definizione di possibili nuovi percorsi del contemporaneo. Il presente volume dà conto di musei pubblici e privati e istituzioni assimilabili; fondazioni; strutture espositive permanenti e aperte al pubblico che si avvalgono anche di finanziamenti pubblici. rilevati, selezionati e

schedati secondo criteri e metodi, che pur nelle non irrilevanti differenze, sono riconducibili all'approccio ed alla logica unitari che hanno guidato la ricerca. L'edizione 2012 è uno strumento che vuole dunque essere innovativo, non un mero aggiornamento di quanto pubblicato nel 2003, e parte dal presupposto che, soprattutto negli ultimi anni, il settore del contemporaneo in Italia sta assumendo un sempre crescente rilievo, accanto a realtà già consolidate da tempo e presenti sul territorio italiano. In questo senso le politiche della Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea, attivate anche attraverso il Piano per l'arte contemporanea, sono indirizzate ad una conoscenza più approfondita e alla piena comprensione del posto che esse occupano nella società di oggi e al ruolo che svolgono nella formazione dell'identità culturale del nostro paese; ruolo che trova un suo fondamentale compimento nel rapporto dialettico che l'architettura, ma anche l'arte, ha con il contesto storico, ambientale e paesaggistico. "The Places of Contemporary

Art - 2012" is a useful tool for visitors and contemporary art enthusiasts; it provides a comprehensive list of contemporary art centres in Italy, indicates new fields of specialised research, and presents potentially new itineraries of contemporary art venues. This book provides information about public and private museums and similar institutions; foundations; publicly financed permanent exhibition venues open to the public surveyed, selected and classified according to criteria and methods which, although different, are all based on the approach and unitary logic adopted by the study. The 2012 edition is an innovative tool and not merely an updated version of the previous edition published in 2003. Its premise is based on the increasingly important role played by contemporary art in Italy in recent years together with the already consolidated reality of Italian heritage. The policies of the Directorate General for the landscape, fine arts, architecture and contemporary art implemented in the Plan for contemporary art are intended to provide more

in-depth and comprehensive information regarding their status in modern society and the role they play in creating Italy's cultural identity, a role expressed to the full in the dialectic relationship between architecture - as well as art - and the country's historical, environmental and landscape heritage.

L' Interpretare Milanese

Ossia Guida Alinea

Editrice

1137.77

Bibliographic Guide to Art and Architecture Touring

Editore

The supposed rationality of the urban planning of the Modern Movement encompassed a variety of attitudes towards history, technology and culture, from the vision of Berlin as an American metropolis, through the dispute between the urbanists and disurbanists in the Soviet Union to the technocratic and austere vision of Le Corbusier. After the Second World War, architects attempted to reconcile these utopian visions to the practical problems of constructing - or reconstructing - urban environments, from Piero Bottoni at the Quartiere Triennale 8 in Milan in 1951 to Lucio Costa at Bras'lia in 1957. In the 1970s, the

collapse of Modernism brought about universal condemnation of Modern urbanism; urban planning, and rationality itself, were thrown into doubt. However, such a wholesale condemnation hides the complex realities underlying these Modern cities. The contributors define some of the theoretical foundations of Modern urban planning, and reassess the successes and the failures of the built results. The book ends with contrasting views of the inheritance of Modern urbanism in the United States and the Netherlands.

Giò Ponti, designer

Silvana Editoriale

"Two introductory essays trace the development of Italian art glass within the context of European glassmaking as a whole and examine the intimate world of glass manufacturing on Murano, with its unique combination of tradition and innovation. The superb color plates reproduce work by all the major designers and manufacturers. Italian art glass is not synonymous with Murano, however, and a notable feature of the book is the marvelous work produced in Milan by Erwin Burger and the firm

Fontana Arte."--BOOK JACKET.Title Summary field provided by Blackwell North America, Inc. All Rights Reserved

Guida di Milano per veri milanesi

FrancoAngeli

[English]:The city as a destination of the journey in his long evolution throughout history: a basic human need, an event aimed at knowledge, to education, to business and trade, military and religious conquests, but also related to redundancies for the achievement of mere physical or spiritual salvation. In the frame of one of the world's most celebrated historical city, the cradle of Greek antiquity, myth and beauty, travel timeless destination for culture and leisure, and today, more than ever, strongly tending to the conservation and development of their own identity, this collection of essays aims to provide, in the tradition of AISU studies, a further opportunity for reflection and exchange between the various disciplines related to urban history./

[Italiano]:La città come meta del viaggio nella sua lunga evoluzione nel corso della storia: un bisogno primario

dell'uomo, un evento finalizzato alla conoscenza, all'istruzione, agli affari e agli scambi commerciali, alle conquiste militari o religiose, ma anche legato agli esodi per il conseguimento della mera salvezza fisica o spirituale. Nella cornice di una delle città storiche più celebrate al mondo, culla dell'antichità greca, del mito e della bellezza, meta intramontabile di viaggi di cultura e di piacere, e oggi, più che mai, fortemente protesa alla conservazione e alla valorizzazione della propria identità, questa raccolta di saggi intende offrire, nel solco della tradizione di studi dell'AIUSU, un'ulteriore occasione di riflessione e di confronto tra i più svariati ambiti disciplinari attinenti alla storia urbana.

HOEPLI EDITORE

The prolific architect, designer and Domus editor reinvented the look of everyday life from the spoon to the cathedral. With more than 100 buildings and scores of design objects to his name, Italian architect and designer Gio Ponti revolutionized postwar architecture and opened up prospects for new ways of life. Gio Ponti:

Archi-Designer covers Ponti's entire career from 1921 to 1978, highlighting the many aspects of his work: from mechanical production to handicraft, from architecture to industrial design, from furniture to lighting, from the creation of magazines to his forays into the fields of glass, ceramics and goldsmithing. His work exemplified a certain tendency identified by his fellow architect Ernesto Rogers in 1952, an interest in designing dal cucchiaio alla città ("from the spoon to the town")-- giving equal attention and applying the same innovative design thinking to small spoon and skyscraper alike. Featuring more than 500 pieces, this book traces Ponti's multidisciplinary journeys through architecture, furniture and design in his work for private homes and public buildings, including universities and cathedrals. Regarded as one of the most influential architects and designers of the 20th century, Giovanni "Gio" Ponti (1891-1979) established his architectural firm in 1921 and was extraordinarily prolific from that point on, working as an architect, industrial designer, artist,

furniture designer, teacher and writer. In 1928 he founded the magazine *Domus*, which he would direct for most of his life, helping to spread his vision of a revitalized modern aesthetics in Italian industrial production, architecture, interior design and the decorative arts.

The Guide Post HOEPLI EDITORE

The book investigates the theme of Modernism (1920-1960 and its epigones) as an integral part of tangible and intangible cultural heritage which contains the result of a whole range of disciplines whose aim is to identify, document and preserve the memory of the past and the value of the future. Including several chapters, it contains research results relating to cultural heritage, more specifically Modernism, and current digital technologies. This makes it possible to record and evaluate the changes that both undergo: the first one, from a material point of view, the second one from the research point of view, which integrates the traditional approach with an innovative one. The purpose of the publication is to show the most recent

studies on the modernist lexicon 100 years after its birth, moving through different fields of cultural heritage: from different forms of art to architecture, from design to engineering, from literature to history, representation and restoration. The book appeals to scholars and professionals who are involved in the process of understanding, reading and comprehension the transformation that the places have undergone within the period under examination. It will certainly foster the international exchange of knowledge that characterized Modernism *La città, il viaggio, il turismo* Prestel Publishing Il libro racconta le varie epoche di Milano, da quella romana al XXI secolo, attraverso 11 itinerari tra arte, civiltà e grandi personaggi. Milano è l'unica grande città italiana che ha una storia ininterrotta. Dalla dominazione romana, passando per Sant'Ambrogio, il Comune medievale, i Visconti e gli Sforza, la Milano spagnola, poi austriaca, infine napoleonica, fino ad arrivare all'Italia unita, alla Milano del Novecento e a quella attuale. Il libro ricostruisce attraverso

itinerari curiosi e dettagliati ogni epoca storica, proponendo itinerari nel passato, che raccontano Milano ogni volta in modo diverso, tra approfondimenti d'arte, di architettura e di urbanistica. La seconda parte del volume è dedicata a una descrizione analitica, ricca di curiosità, dei luoghi simbolo della città e dei suoi principali musei cittadini.

Guida rapida d'Italia

HOEPLI EDITORE

Milano, dal secondo dopoguerra in avanti, ha elaborato una propria specifica interpretazione dell'architettura moderna: una via milanese alla modernità architettonica. In originali edifici del centro come la Torre Velasca e il Grattacielo Pirelli, al pari che in quartieri-modello periferici come il QT8 o il Complesso 'Monte Amiata' al Quartiere Gallaratese, Milano si è venuta così costituendo come un vero e proprio museo a cielo aperto dell'architettura moderna. I nomi dei maggiori protagonisti di queste stagioni sono Gio Ponti, Piero Bottoni, Ernesto Nathan Rogers, Lodovico Belgiojoso, Ignazio Gardella, Luigi Moretti, Luigi Caccia Dominioni,

Vico Magistretti; e ancora, Vittorio Gregotti, Carlo Aymonino, Aldo Rossi, Guido Canella, Gino Valle, Gabetti & Isola. Architetti che, nel volgere di alcuni decenni, hanno dotato Milano dei suoi edifici-simbolo, oltrech  delle strutture adeguate a una citt  dalle aspirazioni europee. Alle opere di questi autori si sono affiancate, nell'ultimo scorcio del secolo e all'inizio del nuovo millennio, in un periodo caratterizzato da una ripresa dell'attivit 

edilizia, quelle di architetti di fama mondiale come leoh Ming Pei, Zaha Hadid, Daniel Libeskind, Peter Eisenman, Herzog & de Meuron e OMA/Rem Koolhaas, e di un gruppo di architetti italiani comprendente, tra gli altri, Renzo Piano, Cino Zucchi e Stefano Boeri. In interventi pregevoli e articolati come la Fondazione Prada, o in edifici a loro modo iconici come la Fondazione Feltrinelli e il Bosco Verticale, il capoluogo lombardo ha conosciuto

una rinascita della propria identit  architettonica. Nel suo complesso, un contributo significativo che ha finito per assegnare a Milano un ruolo importante nel panorama architettonico internazionale. Il volume inquadra criticamente i diversi aspetti dello sviluppo dell'architettura milanese, e in 178 schede illustrate con fotografie realizzate per l'occasione presenta i suoi edifici pi  significativi realizzati nel corso degli ultimi settant'anni.

Best Sellers - Books :

- [Feel-good Productivity: How To Do More Of What Matters To You](#)
- [Little Blue Truck's Springtime: An Easter And Springtime Book For Kids](#)
- [Happy Place](#)
- [Are You There God? It's Me, Margaret.](#)
- [The Body Keeps The Score: Brain, Mind, And Body In The Healing Of Trauma By Bessel Van Der Kolk M.d.](#)
- [Fourth Wing \(the Emphyrean, 1\)](#)
- [Icebreaker: A Novel \(the Maple Hills Series\)](#)
- [What To Expect When You're Expecting By Heidi Murkoff](#)
- [Playground By Aron Beauregard](#)
- [Can't Hurt Me: Master Your Mind And Defy The Odds By David Goggins](#)